



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE  
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;



VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l'Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda della Sig.ra Zhaneta XHANI, cittadina albanese, volta a richiedere il riconoscimento del titolo estero per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell'attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il titolo denominato “CERTIFIKATE” (Certificato) del soggetto Privato della Formazione Professionale “Alb-Professional” sh.p.k. – K62321501L – (Repubblica d'Albania) rilasciato alla sig.ra Zhaneta XHANI dopo un corso di formazione professionale per Parrucchiere Estetico dal 05.01.2012 al 30.06.2012;

VISTO il documento denominato “Estratto del Registro Commerciale sul soggetto Persona Fisica”, rilasciato in data 11.07.2018 dal Ministero dell'Economia,



Commercio ed energetica – Centro nazionale della Iscrizione, in cui risulta che l'interessata ha maturato decennale esperienza professionale nel settore in qualità di titolare di attività di barbiere dal 16.03.2006, con numero d'identificazione K61520501K e sede operativa a Durazzo (Albania), e che dal 26.10.2015 l'oggetto dell'attività è stato modificato in “parruccheria”;

VISTO che l'interessata ha documentato di aver maturato esperienza professionale in Italia in qualità di lavoratore dipendente dal 17.10.2018 al 29 giugno 2020 presso impresa del settore con la qualifica professionale di acconciatore, CCNL parrucchieri-barbieri, terzo livello;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

CONSIDERATO di poter accogliere la domanda della Sig.ra Zhaneta XHANI senza necessità di misure compensative nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE), valutata a scomputo l'esperienza professionale maturata dall'interessata in Italia, che compensa la parte della formazione mancante nel percorso formativo in Albania;

SENTITI i rappresentanti di categoria CNA Benessere e Confartigianato;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata in data 20 settembre 2021 tramite bonifico della Banco BPM alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla Sig.ra Zhaneta XHANI, cittadina Albanese, nata a Slatine Pogradec (Albania) il 03 marzo 1981, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i, sono riconosciuti il titolo di formazione professionale e l'esperienza



professionale citati in premessa, per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 14.01.2022

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Loredana GULINO

RM/